



## CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 87	SEDUTA DEL 21/12/2015
OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO ARMONIZZATO 2016-2018 - APPROVAZIONE.	

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **16:45** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio on-line.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO <i>Sindaco</i>	X		18	LENZI ROBERTO	X	
2	ALLEGRETTI MARCELLO		X	19	LEONE LUCA		X
3	ANGELINI PIERO	X		20	LEONE MARIA TERESA	X	
4	AZZARA' ANTONINO		X	21	LUCCHESI VIRGINIA	X	
5	BATTISTINI FRANCESCO	X		22	MACERA MAURO		X
6	BIANCHI ROBERTA		X	23	MARTINELLI MARCO	X	
7	BONTURI RENATO	X		24	MERCANTI VALENTINA	X	
8	BUCHIGNANI NICOLA		X	25	MONTICELLI ANGELO		X
9	BUCHIGNANI RUGGERO		X	26	MORICONI PAOLO	X	
10	CANTINI CLAUDIO		X	27	MURA GIORGIO		X
11	CURIONE DIANA	X		28	PAGLIARO LUCIO		X
12	FAVA LIDO	X		29	PETRONE ANTONIO	X	
13	FAZZI PIETRO		X	30	PIANTINI BEATRICE		X
14	GARZELLA MATTEO	X		31	PICCHI ENRICA	X	
15	GHILARDI GIOVANNI		X	32	PINI ANDREA	X	
16	GIORGI LAURA M. CHIARA		X	33	REGGIANNINI CARLA	X	
17	GIOVANNELLI ANDREA		X				

Presenti all'apertura della seduta n. 17 consiglieri.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Matteo Garzella.

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Sabina Pezzini.

Sono presenti gli Assessori: Cecchetti Enrico, Lemucchi Giovanni, Mammini Serena, Pierotti Francesca, Raspini Francesco, Sichi Antonio, Vietina Ilaria Maria.

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Petrone Antonio, Pini Andrea, Reggiannini Carla.

Hanno partecipato alla seduta, entrati dopo l'appello, i sigg.ri consiglieri: Azzarà Antonino, Allegretti Marcello, Pagliaro Lucio, Ghilardi Giovanni, Buchignani Ruggero, Giovannelli Andrea, Buchignani Nicola, Leone Luca, Cantini Claudio.



## Il Consiglio Comunale

Preso visione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto presentata dal Settore Dipartimentale 1 – Servizi Economico – Finanziari e Servizi del Personale – U.O. 1.1 – Bilanci e Contabilità conservata in atti al fascicolo digitale;

udita l'illustrazione della proposta da parte degli Assessori Pierotti, Sichi e Cecchetti e dato atto degli interventi in successione dei consiglieri Lucchesi, Martinelli, Angelini, Lenzi, Moriconi, Leone L., Allegretti, Pini, Petrone, Battistini, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

### **premesse che:**

con il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

le disposizioni del D.Lgs 267/200 T.U.E.L. concernenti l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, sono state quindi profondamente modificate dal citato D.Lgs 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, con il quale si individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento contabile in base al quale, per il 2015, gli enti non sperimentatori adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.P.R. n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, con funzione conoscitiva (art. 11, comma 12), mentre il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1 gennaio 2015 (art. 3, comma 11, D.Lgs 118/2011);

con l'esercizio finanziario 2016 divengono dunque pienamente operativi per tutti gli enti locali i principi contabili “armonizzati” e gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs n. 118/2011 cui quindi, anche il Comune di Lucca, è tenuto ad uniformarsi;

il novellato art. 151, comma 1, T.U.E.L. prevede che “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”; mentre al comma 3, precisa che “*Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale*”.

il novellato art. 174, comma 1, T.U.E.L. stabilisce che “*Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da*



*questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e dalla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”.*

il Ministero dell'Interno, con decreto del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 254 del 31.10.2015, constatata la necessità e l'urgenza di differire i termini sia della presentazione del D.U.P. e della nota di aggiornamento dello stesso documento di programmazione che della deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, da parte degli enti locali, ha disposto:

- a) il rinvio del termine per l'approvazione del D.U.P. dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 (il termine era stato dapprima differito dal 31 luglio al 31 ottobre 2015);
- b) in conseguenza del differimento del termine per l'approvazione del D.U.P., che gli enti locali sono tenuti a presentare la relativa nota di aggiornamento entro il 28 febbraio 2016;
- c) il rinvio del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, autorizzando l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, T.U.E.L.;

lo schema di bilancio di previsione finanziario “armonizzato” risulta disciplinato dall'allegato 9 al D.Lgs 118/2011, secondo il quale è “costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

L'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 individua quali allegati obbligatori al bilancio di previsione i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

il novellato art. 172 T.U.E.L. elenca gli allegati obbligatori al bilancio di previsione, individuandoli nei documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 (come sopra richiamati), nonché nei seguenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;



- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

in merito a quanto disposto dal sopra citato art. 172, comma 1, lettera b), il Settore Dipartimentale 4, con apposita nota prot. 114241 del 11.11.2015, ha confermato che, anche per il corrente anno, non sono presenti aree da alienare, cioè da cedere in proprietà o in diritto di superficie, in aree PEEP o PIP di cui alle leggi sopra richiamate e pertanto non è necessario procedere all'approvazione della delibera di determinazione della quantità, tipo e prezzo di cessione sopra richiamata;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 294 del 17.11.2015, si è provveduto ad approvare il Documento Unico di Programmazione 2016-2020, successivamente approvato anche dal Consiglio Comunale con precedente deliberazione approvata in data odierna (dando atto che lo stesso contiene il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all'art. 2, commi 593 e 594, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché il programma degli incarichi di collaborazione con individuazione del limite massimo di spesa per l'anno 2015 di cui all'art. 3, commi 55 e 56, Legge 24.12.2007 n. 244, come modificati dall'art. 46, commi 2 e 3, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133);

con deliberazione della Giunta Comunale n. 292 del 17.11.2015, si è provveduto ad approvare il Programma annuale dei contratti di forniture e servizi per l'anno 2016;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 290 del 17.11.2015 si è provveduto ad approvare, per l'esercizio 2016 ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 208 C.d.S., la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 17.11.2015, è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018, ai sensi del combinato disposto dell'art. 39 della Legge 449/1997 e dell'art. 91 T.U.E.L.;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 293 del 17.11.2015, sono stati individuati i servizi a domanda individuale per l'anno 2016 e si è provveduto alla determinazione del relativo rapporto di copertura;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 289 del 17.11.2015, in conformità a quanto stabilito dall'art. 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 Legge 6 agosto 2008 n. 133, si è provveduto a redigere l'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, necessario presupposto per l'adozione da parte del Consiglio Comunale, del piano delle alienazioni;



con precedente deliberazione del Consiglio Comunale, approvata in data odierna, è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016-2018, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 Legge 6 agosto 2008 n. 133;

con deliberazione della Giunta Comunale n. 264 del 13.10.2015 si è provveduto all'adozione dello schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016-2018 e dell'elenco annuale 2016;

con precedente deliberazione del Consiglio Comunale, approvata in data odierna, è stato definitivamente approvato il Piano degli investimenti di cui all'art. 9 del vigente Regolamento comunale di contabilità, che contiene al suo interno il Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016-2018 e l'elenco annuale 2016;

in merito alla gestione del servizio rifiuti, occorre segnalare che l'Amministrazione comunale ha manifestato la volontà di procedere, già nell'anno 2016, all'attivazione della Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, procedendo quindi all'applicazione della stessa in sostituzione della vigente TARI. Avvalendosi della facoltà disposta dall'art. 1, comma 668, della Legge 147/2013, in virtù del quale *"la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"*, il Comune di Lucca intende affidare l'integrale gestione della tariffa corrispettiva al soggetto gestore (Sistema Ambiente S.p.A.), il quale tornerà ad essere (come nel precedente regime di T.I.A.) l'effettivo titolare del diritto al pagamento del corrispettivo nei confronti degli utenti, sostenendo direttamente i costi per la completa gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti nel territorio del comunale. Da ciò consegue che il bilancio di previsione 2016-2018 non contiene più alcuna previsione né di entrata né di spesa concernente il servizio rifiuti. La tariffa corrispettiva sarà quindi oggetto di autonoma disciplina, da adottare entro il termine stabilito dalle disposizioni statali per l'approvazione del bilancio di previsione, senza che dalla stessa derivino conseguenze dirette o indirette sul bilancio finanziario dell'ente;

**l'articolo 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), dispone che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento mentre, in caso di mancata approvazione, le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. Pertanto, in virtù di tale disposizione normativa, tutte le tariffe, aliquote, maggiorazioni e addizionali, non oggetto di appositi atti di revisione o modifica adottati nell'ambito della manovra finanziaria complessiva relativa all'esercizio 2016, devono intendersi, allo stato, confermate e quindi prorogate nella misura già stabilita per l'esercizio precedente. L'Amministrazione si riserva tuttavia la facoltà di procedere a modifiche delle aliquote e tariffe di propria competenza (entro il termine fissato dalle disposizioni statali per l'approvazione del bilancio di previsione) in conseguenza delle disposizioni che saranno contenute nella Legge di stabilità per il 2016 in corso di approvazione;**

con deliberazione della Giunta Comunale n. 295 del 17.11.2015 è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016-2018 comprensivo degli allegati obbligatori e corredato di nota integrativa;



lo schema di bilancio di previsione ed i documenti contabili di previsione sono stati predisposti nell'osservanza dei principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, significatività e rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza e coerenza, continuità e costanza, comparabilità e verificabilità, neutralità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica e prevalenza della sostanza sulla forma, (di cui all'Allegato 1 "Principi generali e postulati" al D.Lgs 118/2011) e, nella redazione del bilancio pluriennale, si è tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;

in particolare, per quanto attiene le previsioni di bilancio per l'annualità 2016:

- le entrate correnti sono state iscritte prendendo a riferimento quelle definitivamente previste nel bilancio del precedente esercizio, le proposte degli uffici, nonché il gettito tendenziale delle stesse in attuazione delle norme legislative vigenti e degli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone;
- il Fondo di solidarietà è stato previsto sulla base delle norme in vigore e dei dati risultanti dalla contabilità dell'Ente;
- si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento da destinare a spese di investimento stabilite dall'art. 199 del D.Lgs. n. 267/2000, e delle risorse acquisibili attraverso tali fonti, considerando, inoltre, che gli investimenti saranno attivati solo in presenza dell'accertamento delle entrate di riferimento;
- gli stanziamenti di bilancio sono altresì conformi alle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000 e dei dell'art. 3, commi 16-21, della Legge 350/2003;
- sono stati operati accantonamenti prudenziali al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per un ammontare complessivo nel triennio di € 16.996.470, calcolato applicando alle previsioni 2016 e 2017 le percentuali indicate all'art. 1, comma 509, della Legge 190/2014;
- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei e per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili, nel rispetto dell'art. 6 della D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto stimando gli oneri finanziari per il finanziamento degli investimenti programmati, delle assunzioni di personale indicate negli appositi atti di programmazione e dell'attività di recupero evasione in corso di realizzazione. Le spese di investimento inserite nel bilancio finanziario risultano conformi alle direttive contenute nel Piano triennale delle opere pubbliche;

l'art. 31, comma 18, Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità 2012), dispone che *"il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno"*. Conseguentemente il Comune di Lucca, essendo sottoposto alla disciplina del Patto di stabilità interno, è tenuto ad ottemperare alla disposizione sopra richiamata, allegando al bilancio di previsione il prospetto sopra indicato, come peraltro ribadito dal citato art. 172, comma 1, lettera e), T.U.E.L.;



con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 03.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, le cui risultanze finali evidenziano un avanzo contabile di amministrazione pari ad € 7.369.713,95;

quindi, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 del D.Lgs 118/2011, secondo il quale gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, (consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione contabile), con deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 03.06.2015, si è provveduto al riaccertamento "straordinario" dei residui attivi e passivi al 01.01.2015, dal quale è emerso un "maggior disavanzo da riaccertamento straordinario" pari ad € 19.665.212,08;

L'art. 1, comma 538, lettera b), punto 1, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha modificato l'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011, prevedendo che l'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, determinato dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, sia ripianato in non più di 30 esercizi in quote costanti;

L'art. 2 del D.M. 02.04.2015 approvato di concerto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero dell'Interno ha definito le modalità di ripiano della quota di disavanzo al 1° gennaio 2015 determinato a seguito del riaccertamento straordinario;

con deliberazione n. 55 del 14.07.2015, il Consiglio Comunale ha stabilito che il predetto "maggior disavanzo" debba essere ripianato in 30 esercizi a quote annuali costanti di € 655.507,07, garantendo la piena copertura del maggior risultato negativo quantificato entro l'esercizio finanziario 2044. In proposito si segnala che lo schema di bilancio di previsione 2016-2018 garantisce l'integrale copertura della quota annuale di ripiano del maggior disavanzo come sopra determinata;

### **quanto sopra premesso**

visto lo schema del Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016-2018 comprensivo degli allegati obbligatori e corredato di nota integrativa;

ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla normativa vigente per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016-2018 e dei suoi allegati;

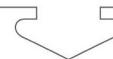
visti il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014 n. 89, la Legge 23 dicembre 2014 n.190 "Legge di stabilità 2015", nonché il D.L. 19 giugno 2015 n. 78 convertito nella Legge 6 agosto 2015 n. 125, dato atto che la proposta di bilancio tiene conto dei vincoli alla spesa e delle riduzioni dei trasferimenti ivi contemplate;

visto il D.lgs.18 agosto 2000 n.267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

visto lo Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento comunale di contabilità ed in particolare il Titolo II rubricato "*Programmazione e bilanci*";

visto il parere del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento, richiesti ai sensi dell'art.



49 comma 1 e 147<sup>bis</sup> comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i e allegati alla proposta di deliberazione;

visto il parere favorevole reso, in data 27.11.2015, dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), T.U.E.L.;

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare Politiche di Bilancio e Sviluppo Economico del Territorio nella seduta del 18.12.2015;

dato atto che i consiglieri Leone Luca e Pini Andrea dichiarano di non partecipare al voto;

dato atto che il Presidente nomina il consigliere Buchignani Nicola come scrutatore al posto del consigliere Pini;

sottoposta la proposta all'approvazione dell'Assemblea ed agli esiti del voto (effettuato mediante procedimento elettronico), proclamato dal Presidente;

presenti e prenotati	23	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Fava Lido, Buchignani Nicola, Martinelli Marco, Angelini Piero, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Lenzi Roberto
favorevoli	18	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero
contrari	5	Fava Lido, Buchignani Nicola, Martinelli Marco, Angelini Piero, Lenzi Roberto

Esito: **approvata**

## d e l i b e r a

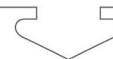
1 di approvare il **Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2016-2018** redatto ai sensi dell'allegato 9 al D.Lgs. n.118/1011 (*allegato A*), corredato di **nota integrativa** (*allegato B*), che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

2 di dare atto che le previsioni contenute nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, consentono, in linea previsionale, il rispetto degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno determinati per ciascun anno, così come indicato nel "**Prospetto per la verifica della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno**" che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (*allegato C*);

3 di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 è corredato degli allegati previsti dall'art. 11, comma 3. D.Lgs 118/2011 e dall'art.172 T.U.E.L., di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

4 di dare atto dell'indirizzo internet del Comune di Lucca dove sono pubblicati i rendiconti della gestione dell'ente: [www.comune.lucca.it](http://www.comune.lucca.it) (sezione *amministrazione trasparente / bilanci*), all'interno del quale sono pubblicati anche i bilanci degli enti direttamente partecipati;





5 di prendere atto del **Parere alla proposta di bilancio di previsione finanziario 2016-2018**, redatto dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 239 T.U.E.L. che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale (*allegato D*);

6 di dare atto altresì che l'attività di gestione sarà oggetto di continua verifica al fine di salvaguardare il permanere degli equilibri di bilancio e conseguire l'obiettivo in termini di saldo finanziario di competenza mista, sancito dalle regole in tema di patto di stabilità interno. Gli obiettivi di P.E.G. dovranno quindi necessariamente tenere in debita considerazione la correlazione tra le entrate effettivamente accertate e le spese che conseguentemente potranno essere impegnate;

7 di prendere atto che il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dipartimentale 1 Economico-Finanziario, dott. Lino Paoli;

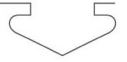
8 di dare atto che, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. della Regione Toscana, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

A questo punto, con successiva e separata votazione effettuata con procedimento elettronico,

presenti e prenotati	23	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Fava Lido, Buchignani Nicola, Martinelli Marco, Angelini Piero, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero, Lenzi Roberto
favorevoli	18	Garzella Matteo, Tambellini Alessandro, Battistini Francesco, Leone Maria Teresa, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Picchi Enrica, Curione Diana, Lucchesi Virginia, Giovannelli Andrea, Ghilardi Giovanni, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Petrone Antonio, Reggiannini Carla, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Buchignani Ruggero
contrari	5	Fava Lido, Buchignani Nicola, Martinelli Marco, Angelini Piero, Lenzi Roberto

### **d e l i b e r a**

altresì, attesa l'urgenza di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Dott. Matteo Garzella

il Segretario Generale  
Dott.ssa Sabina Pezzini

---

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

Cecchetti Enrico

U.O. 1.1 - Bilanci e Contabilità

01 - Settore Servizi Economico-Finanziari e Servizi del Personale - Dirigente